 <b>ASP Rodriguez</b> <i>San Lazzaro di Savena (BO)</i>	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b>	<i>Rif. doc.:</i> DUVRI Rodriguez <i>Rev.:</i> <b>2.2</b> <i>Data:</i> <b>18/03/2013</b>
	<i>art. 26, del D.Lgs. 81/2008</i>	<i>pag. 1 di 15</i>

**ASP LAURA RODRIGUEZ**  
**VIA EMILIA 36**  
**40068 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)**

**Documento unico di valutazione dei rischi derivanti da attività affidate ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, ad sensi del D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii.**

**SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DI UNA  
PLURALITA' DI SERVIZI PRESSO LA CASA  
RESIDENZA ANZIANI VILLA RODRIGUEZ.**

Il presente documento contiene la valutazione preventiva dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinata ad operare la ditta fornitrice (c.d DUVRI "statico" o "provvisorio").

Il presente documento, dovrà opportunamente integrato con i dati della ditta che risulterà aggiudicataria dell'appalto e sarà allegato al contratto.

Questo documento serve ad informare reciprocamente la ditta fornitrice e la committente, per quanto di sua competenza, sui rischi connessi all'attività svolta nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto, in particolare per quanto riguarda i rischi da interferenza.

Nel presente documento sono indicati i costi della sicurezza previsti dal committente e non soggetti a nessuna richiesta o trattativa di ribasso.

La ditta appaltatrice, prima della stipula del contratto, potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento. Il Responsabile unico del procedimento ex art. 10 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i potrà pertanto modificare o integrare il presente DUVRI prima di sottoscriverlo insieme alla controparte ed allegarlo al contratto. Le proposte modificative o integrative non potranno variare l'importo del contratto.



ASP Rodriguez  
San Lazzaro di Savena (BO)

**DOCUMENTO UNICO DI  
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  
INTERFERENZA**

art. 26, del D.Lgs. 81/2008

Rif. doc.: DUVRI Rodriguez

Rev.: **2.3**

Data: **18/03/2013**

pag. **2 di 15**

OGGETTO:

**Valutazione dei rischi relativi alle attività assistenziali, preparazione pasti, manutenzione e verifiche impianti.**

Organizzazioni interessate	Attività svolta	Cognome Nome	Qualifica
<b>ASP Rodriguez Y Laso De' Buoi</b> Via Emilia, 536 40058 – San Lazzaro di Savena (BO)	Appaltante	Antonello Daniele	Resp. Serv. P.P.
		Silvano Brusori	Datore di Lavoro
		Cristofori Federico	RLS
			Datore di Lavoro
			RLS
	Attività di gestione della Cucina e Pulizia		Resp. Serv. P.P.
			Datore di Lavoro
			RLS
			Datore di Lavoro
			RLS

<b>1</b>	<b>Informazioni rivolte alle imprese esterne e lavoratori esterni</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>Informazione sui rischi presenti all'interno dei locali dell'ASP Rodriguez e norme comportamentali</b>	<b>5</b>
<b>3</b>	<b>Rischi residui presenti presso le strutture dell'ASP Rodriguez</b>	<b>7</b>
<b>3.1</b>	<b>Rischio infortunistico</b>	<b>7</b>
<b>3.2</b>	<b>Rischio Elettrico</b>	<b>7</b>
<b>3.3</b>	<b>Servizi e locali tecnici</b>	<b>8</b>
<b>3.4</b>	<b>Rischio incendio</b>	<b>8</b>
3.4.1	Procedura di evacuazione	8
<b>3.5</b>	<b>Pronto Soccorso</b>	<b>9</b>
<b>3.6</b>	<b>Personale designato alla gestione delle emergenze</b>	<b>10</b>
<b>4</b>	<b>Rischi derivanti da interferenze</b>	<b>10</b>
<b>4.1</b>	<b>Prevenzione incendi</b>	<b>10</b>
<b>4.2</b>	<b>Interventi di Manutenzione di strutture o impianti</b>	<b>11</b>



ASP Rodriguez  
San Lazzaro di Savena (BO)

**DOCUMENTO UNICO DI  
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  
INTERFERENZA**

art. 26, del D.Lgs. 81/2008

Rif. doc.: DUVRI Rodriguez


Rev.: **2.3**

Data: **18/03/2013**

**pag. 3 di 15**

<b>4.3</b>	<b>Movimentazione manuale degli ospiti</b>	<b>11</b>
<b>4.4</b>	<b>Rischi derivanti dalla gestione dei rifiuti speciali</b>	<b>12</b>
<b>4.5</b>	<b>Operazioni di pulizia</b>	<b>12</b>
<b>4.6</b>	<b>Uso degli ascensori</b>	<b>12</b>
<b>4.7</b>	<b>Ossigeno terapia</b>	<b>13</b>
<b>5</b>	<b>Accertamento e monitoraggio dell' idoneità allo svolgimento delle attività da parte delle Ditte appaltanti</b>	<b>14</b>
<b>6</b>	<b>Valutazione dei costi per sicurezza per la prevenzione dei rischi da interferenza</b>	<b>15</b>

<b>Redatto</b> <b>RSPP - Consulente esterno</b> P.A. Daniele ANTONELLO	<b>Approvato</b> <b>Il Datore di Lavoro</b> Dott. Silvano BRUSORI

 ASP Rodriguez San Lazzaro di Savena (BO)	<b>DOCUMENTO UNICO DI  VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  INTERFERENZA</b>	Rif. doc.: DUVRI Rodriguez Rev.: <b>2.3</b> Data: <b>18/03/2013</b>
	<i>art. 26, del D.Lgs. 81/2008</i>	<b>pag. 4 di 15</b>

## 1 INFORMAZIONI RIVOLTE ALLE IMPRESE ESTERNE E LAVORATORI ESTERNI

L'ASP Rodriguez, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.26, comma 3, D.Lgs. 81/2008, e coerentemente a quanto indicato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici con determinazione n.3/2008 ha provveduto a redigere il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze tra le attività **di pulizia e ristorazione, con gestione della cucina presente presso la struttura di San Lazzaro di Savena, ed alle attività assistenziali, amministrative e manutenzione effettuate da personale dipendente della ASP Rodriguez e da Ditte esterne.**

Tali informazioni sono rivolte a realizzare una efficiente cooperazione e coordinamento delle misure per la prevenzione e protezione dei rischi, eventualmente dovuti alle interferenze causate dai lavori appaltati e le attività svolte all'interno delle strutture dell'ASP Rodriguez.

Ulteriori approfondimenti ed aggiornamenti del presente documento di valutazione, potranno intervenire in qualsiasi momento, anche su indicazione delle Ditte appaltatrici.

Per quanto riguarda situazioni di rischio presenti al momento dell'esecuzione di attività che potrebbero comportare dei rischi diversi da quelli considerati, si provvederà, prima della relativa esecuzione, a fornire dettagliate informazioni al servizio di Prevenzione e Protezione delle Ditte appaltatrici.

I datori di lavoro e i lavoratori autonomi, anche se non soggetti agli obblighi stabiliti dal D.Lgs. 81/2008, devono:

1. Adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano il personale, dell'ASP Rodriguez o delle altre organizzazioni che operano presso la struttura, gli ospiti e gli eventuali visitatori presenti;
2. Rispettare scrupolosamente le disposizioni di seguito illustrate.



ASP Rodriguez  
San Lazzaro di Savena (BO)

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

art. 26, del D.Lgs. 81/2008

Rif. doc.: DUVRI Rodriguez

Rev.: **2.3**

Data: **18/03/2013**

**pag. 5 di 15**

### **2 INFORMAZIONE SUI RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEI LOCALI DELL'ASP RODRIGUEZ E NORME COMPORTAMENTALI**


I lavoratori delle Ditte esterne, o lavoratori autonomi, devono essere in possesso di corrette informazioni ed essere adeguatamente formati, sia professionalmente che in materia di prevenzione infortuni, ed adottare i comportamenti di prevenzione necessari, in relazione ai rischi derivanti dalle attività svolte.

Per quanto sopra si ricorda quanto previsto dall'art. 26, comma 1 lettera b) del D.Lgs.81/2008:


*Le ditte o lavoratori autonomi che provvedono alla manutenzione degli impianti e della struttura in genere, o alla gestione di servizi svolti all'interno della struttura, dovranno predisporre specifiche informative (da consegnare al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASP Rodriguez) sugli eventuali rischi indotti all'interno dell'attività e sugli accorgimenti che si intendono adottare per ridurre al minimo tali rischi.*

Le Ditte dovranno attenersi alle seguenti prescrizioni generali:

- I lavoratori delle Ditte esterne, che si trovino ad operare all'interno delle strutture dell'ASP dovranno adottare, in caso di esposizione a pericoli, idonei dispositivi di protezione individuale che dovranno essere forniti dal proprio Datore di Lavoro (ad esclusione dei guanti monouso, per la protezione da agenti batteriologici, per il personale sanitario);
- Il personale delle Ditte esterne deve essere adeguatamente addestrato all'utilizzo dei dispositivi di protezione;
- Il personale delle Ditte esterne deve indossare in maniera visibile la tessera di riconoscimento prevista dall'art. 26, comma 8, D.Lgs. 81/2008, indicante le generalità del lavoratore e del proprio Datore di Lavoro;
- In caso di comodato d'uso delle attrezzature ed impianti di proprietà della ASP Rodriguez, questi saranno forniti corredati delle certificazioni ed attestazioni previste dalle norme riguardanti la sicurezza; l'affidatario delle suddette attrezzature ed impianti dovrà attestare l'avvenuta informazione e formazione del proprio personale riguardo l'uso in sicurezza delle stesse, ai sensi dell'art.72 del D.Lgs.81/08;

 <p>ASP Rodriguez San Lazzaro di Savena (BO)</p>	<p style="text-align: center;"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b></p>	<p>Rif. doc.: DUVRI Rodriguez Rev.: <b>2.3</b> Data: <b>18/03/2013</b> <b>pag. 6 di 15</b></p>
<p style="text-align: center;"><i>art. 26, del D.Lgs. 81/2008</i></p>		

- Il personale femminile deve essere adeguatamente informato sui rischi e sulle misure di tutela legate allo stato di gravidanza, puerperio ed allattamento, in relazione ai rischi specifici derivanti dalle attività svolte;
  - Il personale esterno, addetto alla manutenzione di attrezzature ed impianti, durante lo svolgimento del proprio lavoro, in nessun caso deve utilizzare le attrezzature di proprietà dell'ASP;
  - Durante lo svolgimento dei lavori, gli addetti delle ditte appaltatrici devono tenere in ordine i locali dove operano, avere cura dei propri mezzi e strumenti, i quali non devono rimanere incustoditi e/o divenire oggetto di pericolo per gli altri lavoratori o per gli ospiti; si dovrà, inoltre, porre particolare attenzione nel mantenere asciutta e pulita la pavimentazione, provvedendo alla tempestiva segnalazione e/o rimozione di eventuali sostanze scivolose disperse;
  - Nel caso in cui se ne ravvisi la necessità, per salvaguardare l'incolumità del personale o degli ospiti, le aree oggetto delle lavorazioni dovranno essere perimetrare o comunque segnalate;
  - I materiali ingombranti, introdotti durante i lavori, o gli imballaggi da eliminare, dovranno essere stoccati in modo tale da non costituire un pericolo a causa della loro instabilità o da non ingombrare le vie ed uscite di emergenza;
  - Al termine della giornata lavorativa gli addetti delle Ditte appaltatrici di lavori di manutenzione devono lasciare il luogo di lavoro pulito ed in ordine;
  - Nel caso in cui, durante la permanenza del personale delle Ditte appaltatrici o lavoratori autonomi, si verificano situazioni di emergenza, i lavoratori dovranno attenersi alle istruzioni che verranno impartite dal personale dell'ASP Rodriguez ed a quanto riportato nel presente documento.
-

 ASP Rodriguez San Lazzaro di Savena (BO)	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b>	Rif. doc.: DUVRI Rodriguez Rev.: <b>2.3</b> Data: <b>18/03/2013</b>
	<i>art. 26, del D.Lgs. 81/2008</i>	<b>pag. 7 di 15</b>

### **3 RISCHI RESIDUI PRESENTI PRESSO LE STRUTTURE DELL'ASP RODRIGUEZ**

#### 3.1 RISCHIO INFORTUNISTICO

Si ricorda che è vietato effettuare operazioni di manutenzione, riparazione e registrazione su organi in movimento. Qualora sia indispensabile eseguire tali operazioni, le stesse dovranno essere effettuate da personale addestrato con l'obbligo di adottare idonee misure a tutela dell'incolumità dei lavoratori che effettuano l'intervento.

Nel caso in cui vengano effettuati lavori con rischio di caduta dall'alto, dovranno essere allestite idonee opere di protezione da parte della ditta esecutrice; i lavoratori dovranno utilizzare idonei dispositivi di protezione.

E' vietato utilizzare strumenti, attrezzature o macchinari non rispondenti alle norme vigenti. Nel caso di lavori in altezza che possano comportare la caduta di materiali od attrezzature, l'area di lavoro dovrà risultare perimetrata o comunque attentamente vigilata, in modo da evitare danni al personale, agli ospiti o ad eventuali visitatori che dovessero transitare nelle vicinanze.


La pavimentazione presente all'interno dei locali, in caso di sversamento di liquidi o in presenza di acqua, può risultare scivolosa; si raccomanda l'adozione di calzature dotate di suola antidrucciolo, anche se la pavimentazione della cucina presenta caratteristiche tali da evitare scivolamenti.

#### 3.2 RISCHIO ELETTRICO

Si ricorda che è vietato, dalla normativa vigente, effettuare lavori di manutenzione o riparazione su elementi in tensione quando la medesima è superiore a 25 Volt verso terra se alternata, oppure 50 Volt verso terra se continua.

Nel caso si debba effettuare operazioni su parti in tensione, l'operazione deve essere autorizzata da un responsabile della Ditta appaltatrice e si devono adottare idonee misure a tutela dell'incolumità dei lavoratori che effettuano l'intervento. In particolare dovranno essere utilizzati idonei dispositivi di protezione individuale e utensili con adeguato grado di isolamento.

Nel caso di pulizia ad umido di utensili ed apparecchiature si raccomanda di isolarli sempre dall'impianto di alimentazione.

 ASP Rodriguez San Lazzaro di Savena (BO)	<b>DOCUMENTO UNICO DI  VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  INTERFERENZA</b>	Rif. doc.: DUVRI Rodriguez Rev.: <b>2.3</b> Data: <b>18/03/2013</b>
	<i>art. 26, del D.Lgs. 81/2008</i>	<b>pag. 8 di 15</b>

### 3.3 SERVIZI E LOCALI TECNICI

---

All'interno dei vani tecnici (caldaia, cabine ascensori, stazione ventilazione, ecc.) per caratteristiche proprie, c'è una maggiore presenza di rischio di infortunio, pur non essendo presenti parti in movimento non protette o impianti elettrici privi di un adeguato isolamento. L'accesso ai locali tecnici è consentito *unicamente* a personale autorizzato ed addestrato. Tali locali, dopo ogni intervento, devono risultare chiusi a chiave.

### 3.4 RISCHIO INCENDIO

---

La struttura è dotata di certificazione di prevenzione incendi, rilasciata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna, per le attività ed i locali a rischio specifico presenti presso la stessa.

Date le caratteristiche dell'attività che viene svolta all'interno della struttura e della presenza di una cucina con apparecchiature di potenza complessiva superiore alle 100.000 Kcal/h, la stessa rientra tra quelle classificabili ad alto rischio.

*Presso tutta la struttura vige il divieto di fumare.*

Le porte di compartimentazione (REI) devono essere mantenute chiuse. Le porte che delimitano i compartimenti sono dotate di dispositivo di chiusura automatica in caso di incendio. ***Si raccomanda comunque la verifica della chiusura delle porte mantenute normalmente chiuse (es. locale lavanderia, dispensa alimenti, locali tecnici) o l'assenza di materiali o attrezzature che possano vanificare la chiusura automatica in caso di necessità delle porte poste a protezione del vano scala centrale. Tali verifiche devono essere effettuate dal personale designato alla gestione delle emergenze, alla fine della giornata lavorativa, con particolare attenzione alle porte quelle presenti al piano seminterrato (guardaroba, cucina, locali tecnici).***


#### 3.4.1 Procedura di evacuazione

Il personale esterno dovrà sempre prendere visione delle caratteristiche dei locali per poter intervenire e/o potersi allontanare dagli stessi in caso di pericolo grave ed immediato.

A tale fine sono state collocate all'interno dei locali opportune planimetrie di orientamento ed è presente, sulle vie di fuga, idonea cartellonistica di indicazione ed illuminazione di emergenza.

---



 ASP Rodriguez San Lazzaro di Savena (BO)	<b>DOCUMENTO UNICO DI  VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  INTERFERENZA</b>	Rif. doc.: DUVRI Rodriguez Rev.: <b>2.3</b> Data: <b>18/03/2013</b>
	<i>art. 26, del D.Lgs. 81/2008</i>	<b>pag. 9 di 15</b>

Il personale esterno, che opera all'interno dell'ASP Rodriguez, deve essere informato delle seguenti istruzioni da tenere presenti in caso di emergenza:

Nel caso sia presente un inizio di incendio, dagli altoparlanti verrà diramato il seguente messaggio: **CODICE 1000 PRESSO IL PIANO .....**

A seguito di tale messaggio il personale addetto alla gestione delle emergenze dell'ASP Rodriguez provvederà ad intervenire secondo le procedure previste.

*Si prega di:*

- Cercare di mantenere la calma
- Disattivare tutte le attrezzature alimentate ad energia elettrica e gas e sgomberare i passaggi da qualsiasi oggetto possa causare intralcio verso le vie di uscita
- Dirigersi rapidamente verso la più vicina via di fuga segnalata mediante gli appositi cartelli
- Durante l'evacuazione non correre, non spingere ed evitare assolutamente di diffondere il panico o comunque allarmare gli ospiti
- Seguire le indicazioni impartite dal personale
- Non portare con se alcun oggetto ingombrante
- Non utilizzare gli ascensori.


***Il punto di raccolta esterno, in caso di evacuazione, è stabilito presso il parcheggio, lato Via Rodriguez.***

### 3.5 PRONTO SOCCORSO

Presso il piano 2° è presente un'infermeria all'interno della quale si trovano i presidi da utilizzare in caso di primo soccorso.

Presso il piano seminterrato e piano terra sono collocati due pacchetti di medicazione da utilizzare in caso di primo soccorso.

In caso di infortunio avvertire immediatamente l'amministrazione che provvederà a rintracciare il personale preposto agli interventi di primo soccorso ed ad effettuare, nel caso, la chiamata ai soccorsi esterni.

 ASP Rodriguez San Lazzaro di Savena (BO)	<b>DOCUMENTO UNICO DI  VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  INTERFERENZA</b>	Rif. doc.: DUVRI Rodriguez Rev.: <b>2.3</b> Data: <b>18/03/2013</b>
	<i>art. 26, del D.Lgs. 81/2008</i>	<b>pag. 10 di 15</b>

### 3.6 PERSONALE DESIGNATO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

L'elenco del personale designato alla gestione delle emergenze ed evacuazione e primo soccorso, viene allegato al presente documento. L'elenco verrà aggiornato in caso di variazione.

## **4 RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE**

*In relazione ai possibili rischi derivanti da una non corretta o non tempestiva gestione delle eventuali emergenze si rimanda a quanto riportato al punto precedente.*

### 4.1 PREVENZIONE INCENDI

E' fatto formale divieto di utilizzare candele con fiamma libera all'interno della chiesa o presso altri ambienti della struttura per le offerte votive.


Qualsiasi attrezzatura elettrica utilizzata dal personale delle Ditte esterne che non effettuano attività di manutenzione, qualora non fornita dall'Amministrazione dell'ASP Rodriguez, deve essere formalmente autorizzata dall'Amministrazione stessa.

Tutte le attività di verifica e controllo che possano coinvolgere il personale dell'ASP modificando il normale svolgimento delle attività, come ad esempio le verifiche di efficienza del Gruppo Elettrogeno al momento della prova di mancanza di energia elettrica di linea, dovranno essere preventivamente concordate o comunque segnalate.

Le modalità di realizzazione degli addobbi predisposti durante le festività, devono essere concordate con il personale addetto alla manutenzione della ASP.

Il personale delle Ditte appaltatrici viene e continuerà ad essere coinvolto nelle simulazioni di gestione delle emergenze programmate annualmente dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASP Rodriguez. Le Cooperative che effettuano attività assistenziali devono garantire la presenza di almeno un operatore formato in materia di prevenzione e lotta antincendio, per attività ad alto rischio, per turno.

Dato che presso il piano interrato è presente, almeno durante l'orario serale, solamente personale dipendente dalla Ditta Appaltatrice, viene richiesto, al fine di assicurare una maggior efficacia degli interventi da adottare in caso di gestione delle emergenze, di assicurare che almeno due operatori della cucina risultino formati quali *addetti alla prevenzione e lotta antincendio per attività a rischio elevato*.

 ASP Rodriguez San Lazzaro di Savena (BO)	<b>DOCUMENTO UNICO DI  VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  INTERFERENZA</b>	Rif. doc.: DUVRI Rodriguez Rev.: <b>2.3</b> Data: <b>18/03/2013</b>
	<i>art. 26, del D.Lgs. 81/2008</i>	<b>pag. 11 di 15</b>

#### 4.2 INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI STRUTTURE O IMPIANTI

---

Gli interventi di manutenzione, richiesti dall'Amministrazione dell'ASP, verranno segnalati dalla stessa o dal Servizio di Prevenzione e Protezione della struttura, al personale delle Ditte esterne e/o lavoratori autonomi, eventualmente interessati. Le Ditte esterne, chiamate ad operare presso la struttura dovranno attenersi alle norme generali riportate al capitolo 2 del presente documento ed al rispetto di tutte le norme di sicurezza cogenti applicabili all'attività svolta.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASP concorderà preventivamente, con le Ditte incaricate degli interventi, le eventuali misure di prevenzione e protezione da adottare ad integrazione delle disposizioni già contenute nel presente documento.

#### 4.3 MOVIMENTAZIONE MANUALE DEGLI OSPITI

---

Relativamente ai rischi per il personale delle Ditte esterne che forniscono servizi di assistenza per i nuclei in appalto, alcune attività operative e di valutazione delle caratteristiche delle capacità residue degli ospiti, possono influenzare, qualora non correttamente effettuate, i rischi derivanti dalla movimentazione manuale degli stessi. La valutazione delle capacità motorie residue viene infatti effettuata sotto la responsabilità del personale dell'ASP Rodriguez, nella persona della Responsabile Attività Assistenziali del nucleo, indicando nel PAI dell'ospite le modalità di movimentazione dello stesso (uso del sollevatore, movimentazione con due operatori, ecc.).

I Servizi di prevenzione e Protezione delle Organizzazioni interessate della gestione dei nuclei provvederanno ad eseguire l'aggiornamento della valutazione dei rischi derivanti dalla movimentazione degli ospiti.

Alcune operazioni di movimentazione, sia manuale che assistita, possono essere svolte congiuntamente dal personale dell'ASP Rodriguez e dal personale delle Ditte esterne. Tale situazione può manifestare dei rischi da interferenza qualora non tutto il personale risulti correttamente formato per quanto riguarda le modalità operative da applicare nell'esecuzione delle movimentazioni.

Per i motivi di cui sopra il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASP provvede ad effettuare periodicamente la formazione del proprio personale, fornendo le necessarie

---



istruzioni per il corretto utilizzo dei sollevatori anche alle Ditte esterne, ed a monitorare la formazione svolta dal proprio personale e dal personale delle Ditte appaltatrici. Il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASP Rodriguez si riserva di effettuare le verifiche atte ad accertare la conoscenza, anche da parte del personale delle Ditte esterne, delle manovre e misure di prevenzione fondamentali da applicare durante la movimentazione manuale o assistita degli ospiti.

#### 4.4 RISCHI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI

---

Si raccomanda una corretta gestione dei rifiuti speciali a cura del personale addetto alle attività assistenziali ed infermieristiche, mediante l'oculato utilizzo dei contenitori specifici per tipologia di rifiuto. Particolare attenzione è richiesta nella manipolazione e smaltimento dei rifiuti taglienti e dotati di punta (siringhe) che devono essere smaltiti **esclusivamente** utilizzando i contenitori rigidi monouso, normalmente collocati sopra al carrello delle medicazioni. Il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASP Rodriguez si riserva di effettuare verifiche riguardo la gestione dei rifiuti, ai fini della prevenzione infortuni.

#### 4.5 OPERAZIONI DI PULIZIA

---

Data la possibilità che il pavimento risulti bagnato a seguito delle normali attività di pulizia, pur non essendo lo stesso di per sé scivoloso, è comunque presente un rischio residuo di caduta. La segnalazione dei rischi da scivolamento a causa delle pavimentazioni umide dovrà essere opportunamente effettuata dal personale della Ditta Appaltatrice.

Particolare attenzione è richiesta agli operatori di cui sopra durante la movimentazione dei carrelli della biancheria all'interno dei nuclei, onde evitare il rischio di urtare gli altri lavoratori o gli ospiti, durante gli spostamenti.


#### 4.6 USO DEGLI ASCENSORI

---

Gli ascensori presenti presso la struttura sono periodicamente sottoposti a verifica da parte di un ente esterno qualificato ed a manutenzione a cura della Ditta Otis.

Durante l'utilizzo degli ascensori i carrelli e carrozzine devono risultare frenati o comunque in posizione tale da non costituire un pericolo in caso di movimenti bruschi. Il personale in servizio si deve assicurare di poter sempre accedere alla pulsantiera durante il tragitto.

---

 ASP Rodriguez San Lazzaro di Savena (BO)	<b>DOCUMENTO UNICO DI  VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  INTERFERENZA</b>	Rif. doc.: DUVRI Rodriguez Rev.: <b>2.3</b> Data: <b>18/03/2013</b>
	<i>art. 26, del D.Lgs. 81/2008</i>	<b>pag. 13 di 15</b>

Durante le attività di manutenzione e verifica dovranno essere intraprese tutte le procedure di prevenzione previste dalla Ditta esecutrice delle stesse, tese ad evitare rischi.

#### 4.7 OSSIGENO TERAPIA

Le bombole utilizzate per l'ossigeno terapia presenti ai piani devono essere mantenute sempre all'interno delle attrezzature utilizzate per l'esecuzione della stessa e quindi protette contro il rischio di caduta. Il personale dell'ASP e delle Ditte esterne, deve attenersi a quanto previsto nelle istruzioni di sicurezza fornite.

*Istruzioni di sicurezza per l'uso e conservazione apparecchiature portatili per erogazione ossigeno terapeutico*



#### ATTENZIONE!

Se l'apparecchiatura si rovescia raddrizzarla subito per arrestare la fuoriuscita di ossigeno.




#### ATTENZIONE!

Se si verifica una fuga di gas (denso pennacchio di colore bianco) :

1. Aprire le finestre del locale
2. Chiudere la porta di accesso allo stesso
3. Tenersi a distanza dal getto di ossigeno

- Durante l'uso, o in caso di incidente non avvicinarsi con fiamme libere o provocare scintille;
- Nel caso in cui l'unità venga trasportata deve essere assicurata contro le cadute o sbandamenti;
- Non conservare o utilizzare l'unità vicino a sorgenti di calore; mantenere ad almeno 1,5 m da apparecchi e quadri elettrici;
- Non conservare l'unità in prossimità di sostanze quali: oli/grassi, crème, bombolette spray, solventi e sostanze facilmente infiammabili in genere;
- Non usare fiamme libere nel locale dove viene utilizzata l'unità di erogazione O<sub>2</sub>
- Prima di riporre l'unità assicurarsi che tutte le valvole di erogazione risultino chiuse;

 ASP Rodriguez San Lazzaro di Savena (BO)	<b>DOCUMENTO UNICO DI  VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  INTERFERENZA</b>	Rif. doc.: DUVRI Rodriguez Rev.: <b>2.3</b> Data: <b>18/03/2013</b>
	<i>art. 26, del D.Lgs. 81/2008</i>	<b>pag. 14 di 15</b>


- L'unità portatile, quando non utilizzata, deve essere conservata in un locale permanentemente ventilato. Eventualmente è possibile proteggerla dalla polvere mediante un leggero panno di cotone.

***In caso di anomalia contattare il personale dell'Amministrazione dell'ASP Rodriguez.***

**5 ACCERTAMENTO E MONITORAGGIO DELL'IDONEITÀ ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DA PARTE DELLE DITTE APPALTANTI**

La Direzione dell'ASP Rodriguez, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.26, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 81/2008, al fine di verificare e monitorare l'idoneità a svolgere le attività affidate alle ditte appaltatrici richiede alle stesse di comunicare, ad intervalli non superiori all'anno, i seguenti dati ed inviare la seguente documentazione::

- *elenco del personale che opera all'interno della struttura, autocertificando per ogni soggetto i seguenti dati:*
  1. *data effettuazione corsi di formazione sulla sicurezza (allegando, per tipologia di corso, l'elenco degli argomenti trattati);*
  2. *eventuale nomina quale addetto alla gestione delle emergenze e/o pronto soccorso;*
  3. *idoneità alla mansione specifica, qualora vengano svolte attività che prevedano la sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente aziendale (data ultima certificazione)*
- Copia del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, industria ed artigianato (qualora variato rispetto nel caso in cui sia già in possesso dell'Amministrazione dell'ASP Rodriguez);
- Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti professionali del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale;
- Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e copia dell'attestato di partecipazione al corso di formazione di cui all'art. 37, D.Lgs. 81/2008 (o ex.art.18 del D.Lgs. 626/94);
- Copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

 ASP Rodriguez San Lazzaro di Savena (BO)	<b>DOCUMENTO UNICO DI  VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  INTERFERENZA</b>	Rif. doc.: DUVRI Rodriguez Rev.: <b>2.3</b> Data: <b>18/03/2013</b>
	<i>art. 26, del D.Lgs. 81/2008</i>	<b>pag. 15 di 15</b>

**6 VALUTAZIONE DEI COSTI PER SICUREZZA PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

Per quanto riguarda le attività di assistenza agli anziani e lo svolgimento delle attività infermieristiche non si prevedono approntamenti di prevenzione atti a prevenire rischi da interferenza.

La partecipazione del personale delle ditte esterne alle prove di gestione delle emergenze si intende contemplata negli obblighi cogenti in quanto prevista dal D.M. 10/03/1998, All.VII. Sarà compito della ASP Rodriguez provvedere alla gestione della prova attraverso il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Eventuali costi per la sicurezza da prevedere per interventi di manutenzione straordinaria verranno quantificati a progetto.

Per la manutenzione ordinaria e le attività di verifica non si individuano costi per la sicurezza per la prevenzione dei rischi da interferenza.

Sono individuati costi per la sicurezza per Euro 600,00 per attività formativa ed informativa nei confronti del personale della ditta appaltatrice che opererà all'interno dei luoghi di lavoro.